

FIRMATO ACCORDO CON L'ATM

Da Milano 15 bus usati ultimo atto di Lungaro

Arrivano 15 autobus Iveco provenienti dall'Atm di Milano. La notizia dell'acquisto dei mezzi di seconda mano è stata data dal presidente uscente Carlo Lungaro che ieri, tra gli ultimi atti prima della sua uscita ufficiale dalla guida dell'azienda trasporti, ha firmato l'accordo con la dirigenza dell'azienda milanese. Secondo il contratto appena sottoscritto entro la prossima settimana saranno inviati a Catania i primi cinque bus provenienti dal capoluogo lombardo. Gli altri 10 mezzi arriveranno in città o entro la fine di settembre o qualche giorno dopo. Il presidente non ha voluto parlare dei fondi necessari per l'acquisto, ha aggiunto soltanto che praticamente l'Amt li ha acquistati gratis. Ha comunque garantito che «tutti i mezzi sono stati rigorosamente revisionati e sono in perfette condizioni meccaniche». Con l'arrivo di questi mezzi - che va puntualizzato sono sempre di seconda mano, risalenti ai primi anni Duemila, - l'Amt conta di aumentare il numero di chilometri percorsi per evitare spiacevoli conseguenze a fine anno quando il numero di chilometri sarà messo sul piatto della bilancia dei contributi regionali.

Intanto si avvicina il cambio della guardia in azienda. Lunedì si terrà la riunione dell'assemblea che dovrà indicare il nome del nuovo presidente della società trasporti avvalendosi del nuovo statuto modificato. l'assemblea dovrà anche decidere se procedere alla nomina di un cda o di un amministratore unico. Secondo le voci, che ormai si rincorrono insistentemente, ad essere richiamato alla guida dell'Amt dovrebbe essere l'ex presidente Puccio la Rosa. Se così fosse allora la nomina sancirà la riconferma dell'accordo politico tra il sindaco Bianco e il deputato regionale Pd, Luca Sammartino da spendere anche per le prossime regionali e poi per le comunali. Nel caso di riconferma di La Rosa si vocifera che il neo presidente sarà affiancato da un Cda.

GIUSEPPE BONACCORSI